

PROMISELAND

Luigiantonio Perri

Mariarita Garofalo

3280266093
luigiantonioperri1@gmail.com

3453887376
marygarof00@gmail.com

1. INT. GIORNO RIPOSTIGLIO

Fatima si trova nella stanza di sua madre, prende uno scatolone dall'armadio e rovista tra alcune scartoffie.

E' seduta per terra, sul pavimento c'è una cartella del tribunale con su scritto "PROCESSO PENALE: SICUREZZA SUL LAVORO", un biglietto da visita di una ditta di costruzioni, un medaglione della mano di Fatima.

Fatima trova una foto di lei e suo padre da piccola, la guarda stisciando il dito sul volto del padre come per disegnare i tratti.

KOUBIDA(F.C)

Fatima, Fatima... Sei pronta? Ti accompagno in università.

Fatima sentendo la voce della madre sussulta e inizia a sistemare le scartoffie che aveva disordinato.

La madre di Fatima entra di soprassalto .

KOUBIDA

Che ci fai qui! Cosa cerchi.

FATIMA

Mi servono i dati del conto corrente e la dichiarazione Isee, per l'erasmus.

KOUBIDA

Perchè gli cerchi qui, non c'è niente, queste sono cose vecchie, non c'è nulla che ti riguarda.

La mamma di Fatima strappa lo scatolone alle mani della figlia e continua a rimettere dentro tutto.

FATIMA

Perchè non posso guardare tra quelle cose, magari c'è qualcosa che posso tenere...

SILENZIO

La madre prende il medaglione della mano di Fatima e lo porge alla figlia.

KOUBIDA

Me la regalò quando sei nata tu.

Koubida rimette lo scatolone apposto, poi accarezza la spalla della figlia e si dirige verso l'uscita, lasciandola sola.

KOUBIDA

Ti aspetto in macchina.

2. EST. GIORNO UNIVERSITA'

Fatima e Sara sono sedute sugli scalini dell'università, Sara prende una sigaretta e rovista nella borsa alla ricerca dell'accendino.

FATIMA

Che hai?

Sara rovista nella borsa, svuotandola del suo contenuto e passando gli oggetti a Fatima che la aiuta.

SARA

Tieni qua. Ma dove cazzo l'ho messo...

Fatima prende per un braccio Sara fermandola e impedendole di svuotare la borsa.

FATIMA

Calma...calma. Per prima cosa: che cazzo ci metti in questa borsa?, secondo: mi dici cos'hai?

Sara sospira, smette di rovistare in borsa e lascia cadere tutto ciò che aveva in mano.

SARA

...L'esame. Domani c'è il secondo appello di relazioni internazionali e devo passarlo per forza.

Sara inizia a riordinare gli oggetti sparsi per terra e gli rimette in borsa.

FATIMA

Passa da casa nel pomeriggio, ho gli appunti, studiamo insieme.

SARA

Devo aiutare Pietro a traslocare, lui e mamma hanno deciso di convivere, ma per le quattro ci sono. Tu l'hai passato l'esame?

FATIMA

Si al primo appello.

SARA

Secchiona!

FATIMA

Oh, io devo mantenere una media alta per poter fare l'anno fuori.

SARA

Ormai l'erasmus è diventato uno
scusa per non dire che sei una
nonna che va a dormire presto e
passa tutto il tempo sui libri...

Un gruppetto di ragazzi entra nell'università e scansa le due
per salire le scale. Tra la folla si fa spazio Michele che
abbraccia Fatima.

Fatima si volta, lo guarda e sorride, i due si danno un bacio
a stampo.

MICHELE

Andiamo?

FATIMA

(mentre raccoglie le sue
cose e si alza in piedi)
Si andiamo.

SARA

Dove?

Sara aspetta che uno dei due le risponda, guarda prima
Michele di sfuggita e poi ritorna con lo sguardo su Fatima

FATIMA

(rivolta a Sara)
A fare colazione.

SARA

Vieni dopo a lezione?

Michele prende Fatima per un braccio tirandola. I due si
dirigono verso il bar. Sara rimane seduta da sola sulle
scale.

FATIMA (CONT'D)

(voltandosi verso Sara)
Ci vediamo dopo...

Fatima indica vicino al piede di Sara.

FATIMA

Comunque l'accendino è lì.

Fatima va via, Sara si guarda intorno, prende l'accendino,
accende la sigaretta e fa delle smorfie per imitare Michele.

Sara alza gli occhi al cielo e rimane a fumare.

3. EST. GIORNO VIALE UNIVERSITÀ

Fatima e Michele camminano insieme lungo il viale.

MICHELE

Oggi passo da casa tua verso le quattro, dopo aver finito di aiutare mio padre in garage.

FATIMA

Va bene, però c'è anche Sara, dobbiamo studiare insieme.

MICHELE

Che palle! Allora non vengo.

FATIMA

Non capisco perchè non provi a conoscerla, sembra un pò sulle sue ma...

MICHELE

(interrompendola)

Senti... Lei ti sta troppo addosso è appiccicosa, non mi piace la gente così...

FATIMA

Ok ok ho capito, ci sentiamo dopo che lei va via. Cosa devi fare con tuo padre?

MICHELE

Stiamo ancora cercando di riparare la moto d'epoca che ha comprato.

FATIMA

Ah. Almeno se non riesci a laurearti puoi sempre fare il meccanico!

MICHELE

(sorridente)

Sei simpatica sta mattina!

FATIMA

Comunque guarda il lato positivo... avete tempo per stare insieme e parlare.

MICHELE

Parlare? E di che dovremmo parlare?

FATIMA

Credo che tu abbia qualcosa da dirgli...

MICHELE

... non è così importante che mio padre sappia tutto di me e della mia vita.

FATIMA

(stizzita)

Michele, io capisco tutto, capisco anche il dover "rispettare gli spazi", ma a me sembra che tu abbia solo paura di parlarne, se è così dimmelo!

Michele abbassa lo sguardo.

MICHELE

Scusa...e solo che lui sta nel suo e io sto nel mio, facciamo così, e tipo un patto che abbiamo firmato per convivere.

FATIMA(CONT'D)

Lasciati andare un attimo, vivila tranquillamente, sarà felice.

Michele si ferma abbraccia Fatima, le da un bacio.

Fatima si stacca dal bacio che Michele le ha rubato.

FATIMA

(seria)

Oggi diglielo!

Fatima sorride ed entra nel bar seguita da Michele.

4. INT GIORNO SALA DA PRANZO, CASA MICHELE

Michele entra in casa, poggia lo zaino sul divano e si siede a tavola.

La madre esce dalla cucina con una teglia e il padre è seduto a capotavola.

MAMMA

Finalmente! dov'eri? E' già pronto.

MICHELE

Scusate ho accompagnato un amica a casa.

MAMMA

Ora si chiamano così... "amiche"?

PAPA'

(rivolta alla mamma)

Ah finalmente, io da giovane ero...

MAMMA
 (continuando la frase)
 ...un playboy, sai quante ragazze
 russe ho conosciuto in vacanza...
 Lo sappiamo zanza.

Papà si allunga sul tavolo per prendere il vino che era
 troppo distante da lui, lo versa.

MICHELE
 Veramente...non è solo un'amica.

MAMMA (CONT'D)
 E ce lo dici così...voglio sapere
 tutto.

Mamma si alza e va in cucina a prendere un'altra bottiglia
 d'acqua.

Il padre spezza un grosso pezzo di piada con le mani e lo
 mette in bocca.

Mamma torna poggiando l'acqua al centro del tavolo impedendo
 a papà di vedere la tv.

MAMMA
 Come si chiama?

MICHELE
 Fatima.

MAMMA
 E' di Rimini?

MICHELE
 Sì. E' nata e cresciuta qui.

MAMMA
 Come l'hai conquistata? tuo padre
 mi regalò un collier e mi portò a
 cena...

La mamma si tocca il collo, giochicchiando con il ciondolo di
 una collana di scarso valore.

MAMMA
 (schifata)
 ...Ora non usa più queste
 accortezze.

PAPA' (CONT'D)
 Accortezze! Un collier da mille
 euro lo chiami "accortezza".
 (rivolto al figlio)
 Allora com'è? Mora? Bionda?

Il padre dà una pacca a Michele, e non gli lascia il tempo di
 rispondere.

PAPA'

(gesticolando)

Ah che bella quest'età, in cui ti
innamori dieci volte al giorno di
chiunque incontri, Goditela!

MAMMA

(sarcasticamente)

Già fai come papà, lui si è
divertito molto, prima di trovare
la donna giusta!

La madre lancia uno sguardo fulminante al padre che continua a mangiare cercando di evitare lo sguardo di rimprovero della moglie.

PAPA'

(facendo un occhilino a
Michele)

Com'è?

La mamma tira una gomitata forte al padre, per fermarlo dal fare commenti poco consoni.

MAMMA

Si, tesoro, parlati di lei.

MICHELE

E' di Rimini, nata e cresciuta qui,
studia con me in università, è mora
e magra...

MAMMA

Mhh eccone un'altra fissata con la
dieta, non sarà una tipa snob?

MICHELE

No, non è a dieta...

MAMMA

Scommetto che sta attenta ad
assumere proteine, niente grassi e
mangia solo carne bianca...

MICHELE

No la mangia, solo non il maiale.

PAPA'

Cioè niente mortadella, prosciutto,
e poi dici che non è vegetariana!

MICHELE

C'è altro eh, anche il pollo è
carne.

PAPA'

Ma non buona e succulenta come una
braciola di maiale

MAMMA

Bene, abbiamo già escluso due o tre piatti che avevo in mente di cucinare per invitarla a cena.

Michele rimane a testa bassa a giochicchiare con il cibo nel piatto.

PAPA'

Ah no no, tu li prepari comunque io la carne la mangio che lei ci sia o meno.

MAMMA

Ma che dici, che figure fai, tuo figlio ti presenta la morosa e tu fai il solito idiota?

PAPA'

Ma che me ne frega, per amore di mio figlio si farà andare bene un suocero che mangia maiale.

Il padre sistema il cibo nel piatto prima di inforchettarlo.

Michele interrompe la conversazione.

MICHELE

...è musulmana.

Il padre, che stava portando il cibo alla bocca si ferma di colpo, la madre lo osserva per vedere la sua reazione.

La madre per rompere il ghiaccio si alza e inizia a sprecchiare.

PAPA'

Musulmana?

Michele annuisce

PAPA'

Musulmana come? Di quelle col burqua, con quella cosa che gli copre la faccia, che pregano sempre...

MICHELE

Ha il velo e non prega sempre, solo...

Sbattendo la forchetta nel piatto e alzandosi in piedi.

PAPA'

Non me ne frega un cazzo.

Il padre cammina avanti e indietro per la stanza gesticolando, poi si ferma poggiando le braccia sul tavolo.

PAPA'

Senti anche io da giovane ho fatto
il patacca, poi le straniere hanno
un certo fascino... Ma non queste.

La mamma ascolta il discorso andando e venendo dalla cucina,
sparecchiando la tavola, non interviene, scuote la testa e
guarda la sua fede nunziale.

MICHELE

Se la conosci magari cambi idea...

PAPA'

Idea non cambio idea, mi chiedo
come ti viene in mente. Una
musulmana, e poi che altro c'è ti
sei convertito?

MICHELE

Anche tu hai fatto le tue scelte,
perchè io non posso fare le mie?

PAPA'

Scelte? tu non sei in grado di fare
scelte, guarda qua se ti lascio
fare cosa combini. Questa ti vuole
solo sfruttare, ha capito che hai i
soldi, sa che sei un ragazzino
facile da manipolare.

MICHELE

Non è così.

PAPA'

Che altro c'è che non ci hai detto,
le paghi l'università, è lì che
spendi i soldi che ti do?

MICHELE

Non ha bisogno che qualcuno le
paghi l'univeristà, ha una borsa di
studio.

PAPA'

Si, e sta già pensando a come fare
dopo, per questo ha adocchiato uno
come te.

La mamma ritorna in sala da pranzo e cerca di placare gli
animi portando una torta, poi stringe i braccio del marito.

MAMMA

(sussurrando)

Non esagerare, basta.

PAPA'

Non esagero, ci credo che non hai amici dalle elementari, se te li scegli tutti strani...come quella volta lì che eri diventato amico di Konate, come si chiamava? quello marocchino.. . sei in Italia, ci sono tante tipe carine, trovatene una di Roma, Milano. già sei abbastanza emarginato così, ci mancava solo la morosa musulmana.

Michele è a testa bassa, la madre le si avvicina e gli mette una mano sulla spalla.

MAMMA

(sussurrando all'orecchio)

Vai in camera.

Michele si alza da tavola e va via.

Il padre si siede di nuovo a capo tavolo e inforchetta con rabbia il cibo, poi alza il volume della tv.

5. INT GIORNO STANZA FATIMA

Fatima è in camera sta cercando gli appunti per la sua amica Sara. Squilla il telefono che è sul comodino.

FATIMA

Ei.

MICHELE(F.C.)

Senti io non vengo oggi.

FATIMA

Ma guarda che Sara non si tratterrà molto, puoi venire non appena va via.

MICHELE

No Fatima... Io non... Ho deciso che forse è meglio non vederci più.

Suonano al campanello, Fatima corre lo ignora, Fatima cammina nervosamente da una stanza all'altra.

FATIMA

Che cazzo dici, che è successo?

Risuonano al campanello, Fatima si alza ed esce dalla stanza per andare ad aprire.

MICHELE

Tu devi partire, non sarà facile stare lontani quando sarai in Erasmus e poi...

FATIMA

In erasmus, non so neanche se vengo presa... cosa è cambiato, è per sta mattina? Non sono arrabbiata era solo uno sfogo. Sto venendo da te.

Fatima apre la porta: è Sara. Fatima le fa cenno di entrare, Sara posa la borsa per terra nell'ingresso.

MICHELE

No Fatima lascia stare...

FATIMA

Sto arrivando. Ti scrivo quando sono sotto casa, così sali sul terrazzo.

Fatima attacca e sale in stanza per prednere le scarpe.

FATIMA (F.C.)

Scusami so che ti dovevo dare una mano ma... Mi serve un passaggio?

Sara si guarda intorno, giocherella con le chiavi della macchina.

SARA

Si ...ma dove devi andare?

Fatima scende mentre cerca di mettere ancora una scarpa

FATIMA

Da Michele, ti spiego strada facendo.

6. CASA MICHELE (PALAZZO DI RIMINI) EST./INT GIORNO

Fatima arriva nel luogo prestabilito scende di corsa dall'auto e va verso l'ascensore.

Sara rimane in auto spiazzata, si guarda un attimo intorno poi annoiata accende la radio ed alza il volume.

7. INT. GIORNO, ASCENSORE 1

Fatima è in ascensore. respira profondamente e preme insistentemente il pulsante dell'ultimo piano. Regge nervosamente il cellulare in mano.

Fatima dopo aver premuto il pulsante manda un audio a Michele.

FATIMA

(audio)

Sto salendo ti aspetto su.

8. INT NOTTE ASCENSORE 2 (ANTICIPAZIONE) MONTAGGIO ALTERNATO

Michele si chiude la porta di casa alle spalle mentre ascolta l'audio di Fatima, va verso l'ascensore ed entra. Preme un pulsante.

9. EST GIORNO TETTO

Fatima arriva sul tetto dell'edificio, si guarda intorno per cercare Michele, una porta si apre, Fatima si volta a vedere chi è.

10. EST NOTTE, USCITA PALAZZO DI RIMINI (ANTICIPAZIONE)

Le porte dell'ascensore si aprono, è sera, Michele esce dal palazzo prende la sua bici e va via.

11. EST GIORNO TETTO

Fatima sente la porta aprirsi, si gira di scatto speranzosa ma vede Sara.

Fatima che reggeva la borsa in mano la lascia di scatto e va verso l'amica. Le due si abbracciano, si vede Rimini.

(MUSICA)